



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2057 del 19/10/2021

AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" – IV Atto Integrativo A.d.P. - Codice ReNDiS 19IRC73/G1.

Impegno e Pagamento Componente Commissione Giudicatrice – Ing. Domenico Crinò

CUP J69D16002090001 – SMART CIG ZC7330D23E

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 3 maggio 2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 3 agosto 2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30 marzo 2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 3 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25 marzo 2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio

	idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
Visto	l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
Vista	la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
Vista	la nota 5834 del 31 dicembre 2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui, tra l'altro, è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, Il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
Visto	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Vista	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
Viste	le linee guida in attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, n. 4 approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
Visto	il Decreto correttivo al codice appalti pubblicato sul S.O. n.22 alla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017 il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
Considerato	che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento individuato con il codice AG 420 Raffadali - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca” – Codice ReNDiS 19IRC73/G1 per un importo di

- finanziamento pari ad € 8.982.686,30;
- Considerato** che l'importo complessivo del finanziamento, tenendo conto delle due fonti di finanziamento (Patto per il Sud e Accordo di Programma) ammonta ad € 9.612.921,90;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1057 del 30 luglio 2019 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1, l'Arch. Isidoro Curaba è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2321 del 10 dicembre 2020, con il quale l'intervento individuato con codice interno AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ finanziato, per un importo pari a ad € 9.612.921,90 di cui € 6.179.265,59 per lavori (di cui € 6.076.385,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 102.880,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.433.656,31 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Considerato** che con Decreto Commissariale a contrarre n. 2371 del 16 dicembre 2020:
- ✓ si è preso atto che con Decreto Commissariale n° 2321 del 10/12/2020, l'intervento individuato con codice interno AG 420 Raffadali è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile ed è stato finanziato, per un importo pari a ad € 9.612.921,90 di cui € 6.179.265,59 per lavori (di cui € 6.076.385,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 102.880,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.433.656,31 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento IV Atto Integrativo A.d.P. - AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" - Codice ReNDiS 19IRC73/G1 - Codice CUP J69D16002090001, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice;
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 7 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e

	ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020 con il quale è stato modificato ed approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
Vista	la nota prot. n. 1198 del 19 marzo 2021 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'Ing. Domenico Crinò la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento <i>de quo</i> in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall'Ing. Domenico Crinò ed acquisita agli atti in data 22 marzo 2021, con prot. n. 1215, riportante la dichiarazione <i>ex art. 47</i> del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
Visto	il Decreto Commissariale n. 655 del 2 aprile 2021 con cui: ✓ all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da: - Avv. Lidia Consoli, C.F. CNSLDI81A65C351G, in qualità di Presidente; - Ing. Domenico Crinò, C.F. CRNDNC71M12A638Q in qualità di Componente; - Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B, in qualità di Componente; - Sig.ra Stefania Vallone, C.F. VLLSFN87B57G273M, in qualità di Segretario; ✓ all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018;
Visto	lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo pari ad € 8.289,75, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA, per il Presidente, un importo complessivo pari ad € 7.944,34, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA, per i Componenti della Commissione Giudicatrice nonché un importo complessivo pari ad € 6.562,71, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA, per il Segretario;
Richiamati	i verbali di gara (dal n. 7 al n. 12) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla <i>lex specialis</i> , è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1761 del 7 settembre 2021 con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato IV Atto Integrativo A.d.P. – AG 420 Raffadali - “Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barra” – Codice ReNDIS 19IRC73/G1 - Codice CUP J69D16002090001, in favore dell'operatore economico COSTITUENDA ATI: I.G.C. S.r.l (mandataria) - S.I.F. S.p.A (mandante), in ragione del ribasso economico del 33,1118% (trentatre/1118%) per un importo di € 4.167.265,13 al netto dell'I.V.A. e oneri;
Vista	la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 15 settembre 2021, con prot. n. 2585, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti, a ciascun Componente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento <i>de quo</i> ;
Vista	la fattura elettronica n. 15/2021 del 16 settembre 2021, SDI 5791305277, emessa dall'Ing. Domenico Crinò in qualità di Componente della Commissione giudicatrice di gara, assunta agli atti in data 21 settembre 2021, con prot. n. 11419, per un importo complessivo pari ad € 9.692,09, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
Vista	la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Ing. Domenico Crinò ed assunta agli atti in data 16 settembre 2021, con prot. n. 2596;
Vista	la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. Domenico Crinò rilasciata dall'INARCASSA con prot. n. 1255667 del 13 luglio 2021 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 8821;

- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 18 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. **Domenico Crinò** risulta **non inadempiente**;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 9.692,09, relativo alle competenze spettanti, nell'ambito dell'intervento *de quo*, all' Ing. **Domenico Crinò** in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento AG 420 Raffadali - "Opere per la eliminazione del rischio idrogeologico a difesa del Rione Barca" – IV Atto Integrativo A.d.P. - Codice ReNDiS 19IRC73/G1, dell'importo complessivo di € 9.692,09 relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'ing. **Domenico Crinò** in qualità di Componente della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 2321/2020 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'ing. **Ing. Domenico Crinò**, C.F. CRNDNC71M12A638Q – P. IVA 02117480836 della somma complessiva di € 8.164,33 (ottomilacentosessantaquattro/33), di cui € 1.747,75 per IVA a saldo della fattura n. 15/2021 del 16 settembre 2021, SDI 5791305277, relativa all'espletamento dell'incarico di Componente della Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare al professionista mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente artt. 3-5 per un importo totale pari ad € 1.527,76 (millecinquecentoventisette/76) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore.
(Dott. **Mario Croce**)

